



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14 agosto 1967, n. 800, e successive modificazioni, recante “Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali”;

VISTA la legge 18 marzo 1968, n. 337, recante “Disposizioni sui circhi equestri e sullo spettacolo viaggiante”;

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, e successive modificazioni, recante “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo”, istitutiva del Fondo unico per lo spettacolo, ridenominato Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo ai sensi dell’art. 1, comma 631, della legge 29 dicembre 2022, n. 197;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, concernente l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo n. 300 del 30 luglio 1999, e successive modificazioni, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, e successive modificazioni, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’art. 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell’Unione europea (2016/C262/01);

VISTO il decreto-legge del 1° marzo 2021, n. 22, convertito in legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, l’art. 6, comma 1, ai sensi del quale il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è ridenominato “Ministero della cultura”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto ministeriale del 5 settembre 2024, rep. n. 270, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della Cultura”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 marzo 2025, recante il conferimento al dott. Antonio Parente dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale Spettacolo nell’ambito del Dipartimento per le attività culturali del Ministero della cultura, registrato alla Corte dei conti il 23 aprile 2025 al n. 810;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2024, n. 463, recante “Criteri e modalità per l’assegnazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo” e in particolare, l’articolo 5 rubricato il “Sistema di valutazione della domanda, determinazione e attribuzione del contributo”;

VISTO l’art. 5, comma 2 del D.M. ai sensi del quale “La valutazione sulla qualità artistica si intende superata con un punteggio uguale o superiore a dieci punti su trentacinque ed è respinta con un punteggio inferiore a dieci punti. Le disposizioni di cui al periodo precedente, fatta esclusione per i settori di cui agli articoli 9, 10, 12, 14, 17, 18, 22, 23, 26, 27, 28, 30, 33 e 42 del presente decreto, non si applicano nel caso in cui il punteggio attribuito sui dati dichiarati a preventivo relativamente alla categoria e alle modalità di cui al comma 4, lettera b), del presente articolo sia pari a trenta punti”, e che “in ogni caso, entro quindici giorni dalla pubblicazione del provvedimento di ammissione, l’organismo che non è stato ammesso al triennio per mancato raggiungimento della soglia minima di ammissibilità della qualità artistica, può presentare istanza motivata di riesame, che verrà valutata dalla





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Commissione consultiva competente per materia”;

VISTO l'art. 5, comma 3, del D.M. 463/2024, che prevede che “Nel primo anno del triennio di riferimento, qualora non venga raggiunta la soglia minima di ammissibilità qualitativa di cui al precedente comma 2 per il settore oggetto della richiesta di contributo, l'Amministrazione, sentita la Commissione consultiva competente per materia, può valutare la possibilità di far presentare la domanda a titolo diverso da quello richiesto, qualora le caratteristiche soggettive dell'organismo richiedente o l'oggetto del progetto possano essere diversamente classificate nell'ambito delle attività considerate dal presente decreto. In tal caso, l'organismo è invitato a ripresentare, nel termine di dieci giorni dalla comunicazione dell'Amministrazione, la domanda di contributo in relazione al settore individuato d'ufficio. Tale domanda, a seguito della verifica in merito al possesso dei requisiti di ammissibilità da parte dell'Amministrazione, potrà essere sottoposta, previa nuova suddivisione delle domande nei sottoinsiemi, alla valutazione della Commissione consultiva competente per materia, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 del presente articolo”;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”, pubblicata sul supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale” n. 305 del 31 dicembre 2024 - serie generale;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato sul supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale” n. 305 del 31 dicembre 2024, supplemento ordinario n. 44 - serie generale, con il quale è stata disposta la “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027” e, in particolare, la tabella 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero della cultura;

VISTO il decreto ministeriale 14 gennaio 2025, rep. n. 6, recante il decreto di assegnazione delle risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Anno Finanziario 2025;

VISTO il decreto rep. 2 del 5 febbraio 2025 di assegnazione alle Direzioni generali afferenti al Dipartimento per le attività culturali della gestione delle risorse economico-finanziarie stanziato per l'anno 2025, in termini di autorizzazioni di competenza e cassa, compresa la gestione dei residui, anche perenti, nei piani gestionali dei capitoli di spesa afferenti al CdR 27 Dipartimento per le attività culturali;

VISTO il Decreto del Direttore generale Spettacolo 27 gennaio 2025, rep. n. 19, e, in particolare, l'art. 2, che stabilisce per il triennio 2025/2027, il punteggio massimo attribuibile a ciascuno dei fenomeni di valutazione della qualità artistica, di cui all'allegato B del D.M. 23 dicembre 2024, n. 463, previsti per gli ambiti e i settori del decreto stesso, ai sensi dell'art. 5;

VISTO il decreto ministeriale 6 marzo 2025, n. 56, recante “Riparto del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo anno 2025”, registrato alla Corte dei conti in data 18 marzo 2025 al n. 362, con il quale vengono determinate le aliquote di riparto del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo anno 2025, pari ad euro pari a euro 446.345.881,00, e in particolare per l'ambito multidisciplinare pari ad euro 16.740.000,00;

VISTO il decreto ministeriale 4 aprile 2025, n. 112, recante “Riparto delle risorse del Fondo Nazionale per lo spettacolo dal vivo sui capitoli di bilancio anno 2025”, registrato alla Corte dei conti il 29 aprile 2025 al n. 838, con il quale viene ripartito sui capitoli di bilancio dello stato di previsione della spesa del Ministero della cultura, tabella 14 l'importo del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo ripartibile nell'anno 2025;

VISTO il decreto direttoriale 5 maggio 2025, rep. 203, come modificato dal decreto direttoriale 3 giugno 2025, rep. 519, concernente la composizione della Commissione consultiva per l'esame dei progetti multidisciplinari, ai sensi dell'art. 41, comma 3, del D.M. 23 dicembre 2024, n. 463;

VISTE le domande di ammissione al contributo per il triennio 2025 – 2027, composte dal progetto triennale e dal programma annuale delle attività 2025, presentate dagli organismi ai sensi degli articoli 42, 43 e 44, comprese le





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

prime istanze triennali, del D.M. 23 dicembre 2024, n. 463;

TENUTO CONTO dell'istruttoria svolta dal Servizio I della Direzione generale Spettacolo relativamente alle domande di contributo pervenute sulla base dei requisiti autodichiarati ai sensi del D.P.R. 445/2000, e verificata l'ammissibilità documentale delle domande in relazione ai requisiti minimi richiesti;

VISTO il D.D.G. rep. 741 del 27 giugno 2025, recante l'ammissione ai contributi al triennio 2025-2027 e all'annualità 2025, per gli organismi di cui agli artt. 42, 43 e 44, comprese le prime istanze triennali, del D.M. 23 dicembre 2024, n. 463;

VISTE le n. 26 istanze di riesame presentate, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.M. 463/2024 e dell'art. 3 del predetto decreto direttoriale rep. 741 del 27 giugno 2025, dagli organismi che non sono stati ammessi al triennio 2025-2027 per mancato raggiungimento della soglia minima di ammissibilità della qualità artistica, indicati all'art. 2 del medesimo DDG rep. 741 del 27 giugno 2025;

TENUTO CONTO che per l'"Associazione Idra Teatro ETS", "Margine Operativo" e "Gestioni Cinematografiche e Teatrali Soc.Coop." - per il settore "Festival multidisciplinari" di cui all'art. 44 -, e per "APS Civita Festival" e "Associazione Teatro Sociale di Gualtieri", di cui all'art. 44 - "Prime Istanze Triennali" - del D.M. 23 dicembre 2024 rep. n. 463 - la Commissione consultiva di valutazione dei progetti multidisciplinari ha ritenuto di accogliere le istanze di riesame presentate, attribuendo un nuovo punteggio rispetto a quello già assegnato nelle riunioni del 10 e 20 giugno 2025, come riportato nelle schede di qualità artistica allegate al verbale della seduta del 16 luglio 2025;

TENUTO CONTO che la Commissione ha ritenuto di non accogliere le ulteriori n. 21 istanze di riesame presentate, confermando le valutazioni tecniche espresse nelle precedenti sedute del 10 e 20 giugno 2025 e i punteggi già assegnati e riportati nelle relative schede di qualità artistica pubblicate unitamente ai verbali e al D.D.G. rep. 741 del 27 giugno 2025;

VISTO l'art. 6 del D.D.G. rep. 749 del 30 giugno 2025 di ammissione al contributo degli organismi dell'ambito teatro, nel quale sono indicati n. 2 organismi le cui domande sono state respinte per mancato raggiungimento della soglia minima di qualità artistica per il settore oggetto della richiesta di contributo, che, in conformità alle valutazioni tecniche espresse dalla Commissione consultiva per il teatro, sono state invitate a ripresentare la domanda a titolo diverso da quello richiesto, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del D.M. 463/2024 entro 10 giorni dalla pubblicazione del medesimo decreto, e in particolare: Fondazione Trianon Viviani - Napoli, per il settore "Organismi di programmazione multidisciplinari fascia b) "prime istanze triennali", di cui all'art. 43 del D.M. 23 dicembre 2024, rep. n. 463 e Centro Polivalente di Cultura Gruppo Abeliano - Bari, per il settore "Festival Multidisciplinari" di cui all'art. 44 del medesimo decreto ministeriale;

VISTE le domande presentate in altro settore entro il termine del 10 luglio 2025 dagli organismi sopraindicati;

TENUTO CONTO dell'istruttoria svolta dal Servizio I della Direzione generale Spettacolo relativamente alle domande di contributo pervenute che sono transitate ad altro settore sulla base dei requisiti autodichiarati ai sensi del D.P.R. 445/2000, e verificata l'ammissibilità documentale delle domande in relazione ai requisiti minimi richiesti;

ACQUISITE le valutazioni tecniche e i punteggi attribuiti ai fenomeni della Qualità Artistica dalla Commissione consultiva per la valutazione dei progetti Multidisciplinari nella seduta del 16 luglio 2025, così come riportati nel relativo verbale e nelle schede dei punteggi ad esso allegati, relativamente alle domande che hanno ripresentato domanda in altro settore;





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

DECRETA

Art. 1

(Istanze di riesame)

1. Alla luce di quanto esposto in premessa, in relazione alle istanze di riesame presentate ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.M. 463/2024 e dell'art. 3 del D.D.G. rep. 741 del 27 giugno 2025, acquisite le valutazioni tecniche della Commissione consultiva per la valutazione dei progetti Multidisciplinari, così come riportate nel verbale n. 2 del 16 luglio 2025, cui si rinvia *per relationem*, insieme ai punteggi riportati nella relativa scheda allegata, si dispone l'ammissione al contributo FNSV per il triennio 2025-2027 e per l'annualità 2025 dei seguenti organismi:

Art. 44 “Festival multidisciplinari - Prime istanze triennali”

- **Aps Civita Festival** - Civita Castellana (VT);
- **Associazione Teatro Sociale Di Gualtieri** - Gualtieri (RE);

Art. 44 “Festival multidisciplinari”

- **Margine Operativo** – Roma;
- **Associazione Idra Teatro Ets** – Brescia;
- **Gestioni Cinematografiche E Teatrali Soc. Coop.** - Foligno (PG).

2. Alla luce di quanto esposto in premessa, in relazione alle istanze di riesame presentate ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.M. 463/2024 e dell'art. 3 del D.D.G. rep. 741 del 27 giugno 2025, acquisite le valutazioni tecniche della Commissione consultiva per la valutazione dei progetti Multidisciplinari, così come riportate nel verbale n. 2 del 16 luglio 2025, cui si rinvia *per relationem*, insieme ai punteggi riportati nella relativa scheda allegata, si conferma la non ammissione al contributo FNSV per il triennio 2025-2027 e per l'annualità 2025 dei seguenti organismi, e si rinvia ai punteggi riportati nelle schede allegata al verbale n. 1 del 10 e 20 giugno 2025:

Art. 44 “Festival multidisciplinari - Prime istanze triennali”

- **Associazione TEATRO IN-FOLIO** - Meda (MB);
- **Comune Di Asti** – Asti;
- **Tékhné** – Torino, per il settore “Festival multidisciplinari - Prime istanze triennali”, di cui all'art. 44 del D.M. 23 dicembre 2024 rep. n. 463;
- **Il Castello Di Sancio Panza** – Messina;
- **Associazione Culturale Music & Movie** – Sassari;
- **Zero Quattro Uno Aps** - Venezia;





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

- **Associazione Culturale Delleali Ets** - Cassano d'Adda (MI);
- **Teatro Nel Bicchiere** - Scansano (GR);
- **Comune Di Framura** - Framura (SP);
- **Basso Profilo Impresa Sociale** – Ferrara;
- **Associazione Culturale Luna Nova** - Pozzuoli (NA);
- **Associazione Culturale Teatro Menzati** - Villa Castelli (BR);
- **Piccoli Idilli Aps** - Merate (LC);
- **Senza Confini Di Pelle** – Sassari.

Art. 44 “Festival multidisciplinari

- **Teatro Akropolis Ets** – Genova;
- **Revejo** - Bussoleno (TO);
- **Appennino Fondazione** - Montemurro (PZ);
- **Ass.Cult. Il Triangolo Scaleno** - Roma;
- **Compagnia d'Arte Dinamica Alphaztl** - Brindisi;
- **Mediaterraneo Servizi Srl** - Sestri Levante (GE);
- **Insensi** - Orsogna (CH).

Art. 2

(Istanze oggetto di transito)

1. Alla luce di quanto esposto in premessa, in relazione ai progetti triennali 2025-2027 e ai programmi annuali 2025 presentati dagli organismi che hanno ripresentato domanda di contributo in altro ambito e settore del decreto ministeriale n. 463/2024, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.M. e dell'art. 6 del decreto direttoriale rep. 749 del 30 giugno 2025, acquisite le valutazioni tecniche della Commissione consultiva per la valutazione dei progetti Multidisciplinari, così come riportate nel verbale n. 2 del 16 luglio 2025, cui si rinvia per *relationem*, insieme ai punteggi riportati nelle relative schede allegate, si conferma l'ammissione al triennio 2025-2027 e al programma annuale 2025 di:

- **Fondazione Trianon Viviani - Napoli**, per il transito dall'art. 15 – Organismi di programmazione teatrale fascia b) all'art. 43 - Organismi di programmazione multidisciplinari, comma 1, fascia b), prime istanze triennali, del D.M. 23 dicembre 2024, n. 463.

2. Alla luce di quanto esposto in premessa, in relazione ai progetti triennali 2025-2027 e ai programmi annuali 2025 presentati dagli organismi che hanno ripresentato domanda di contributo in altro ambito e settore del decreto ministeriale n. 463/2024, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.M. e dell'art. 6 del decreto direttoriale rep. 749 del 30 giugno 2025, acquisite le valutazioni tecniche della Commissione consultiva per la valutazione dei progetti multidisciplinari, così come riportate nel verbale n. 2 del 16 luglio 2025, cui si rinvia per *relationem*, insieme ai punteggi riportati nelle relative schede allegate, si dispone la non ammissione al triennio 2025-2027 e al programma annuale 2025 di:

- **Centro Polivalente di Cultura Gruppo Abeliano – Bari** per il transito dall'art. 12,





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

comma 6 - Centri di produzione teatrale di Capienza 200, all'art. 44 del D.M. 23 dicembre 2024, n. 463 - "Festival multidisciplinari".

Art. 3 (Erogazione dell'anticipazione)

1. Con riferimento agli organismi ammessi a seguito del transito e del riesame, di cui ai precedenti articoli 1 e 2 del presente decreto, la Direzione generale Spettacolo provvederà all'erogazione dell'anticipazione del contributo per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 5, comma 11, del decreto ministeriale n. 463/2024, in via prioritaria nei confronti degli organismi ammessi con il presente decreto, già finanziati nel triennio 2022-2024 che ne abbiano fatto richiesta in sede di presentazione della domanda di contributo per l'anno 2025. Eventuali ulteriori richieste di anticipazione da parte degli organismi ammessi con il presente decreto già finanziati, che non ne abbiano già fatto richiesta in sede di presentazione della domanda, potranno pervenire entro e non oltre il 29 luglio 2025 all'indirizzo dg-s.servizio1@pec.cultura.gov.it e per gli organismi con ambito di prevalenza "musica" all'indirizzo pec dg-s.servizio2@pec.cultura.gov.it.
2. Con riferimento agli organismi ammessi ai sensi del presente decreto già finanziati a valere sul Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo nel triennio 2022-2024, che ne abbiano fatto richiesta in sede di presentazione della domanda di contributo per l'anno 2025, qualora non intendano ricevere l'anticipazione per l'attività da svolgere nel 2025 o che debbano apportare eventuali modifiche alle modalità di accredito del contributo, dovranno darne comunicazione, entro il 25 luglio all'indirizzo dg-s.servizio1@pec.cultura.gov.it e per gli organismi con ambito di prevalenza "musica" all'indirizzo pec dg-s.servizio2@pec.cultura.gov.it.
3. L'erogazione dell'anticipazione è comunque subordinata alla verifica della regolarità gestionale, della regolarità contributiva attestata dal DURC, alla verifica di cui all'articolo 144 del decreto legislativo n. 33 del 2025, all'acquisizione dell'informazione antimafia, secondo quanto previsto dagli artt. 83 e 85 del d.lgs. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, per gli organismi soggetti al controllo antimafia, all'assenza di procedure di pignoramento notificate a questa Amministrazione, nonché al rispetto degli obblighi di trasparenza, ai sensi dell'art. 9, commi 2 e 3 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112. Le anticipazioni verranno concesse tenuto conto delle disposizioni di cui al Decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 e al Decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29, in materia di impegni pluriennali ad esigibilità (IPE).

Art. 4 (Rimedi esperibili)

1. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni. Detti termini decorrono dalla data di pubblicazione sul sito della Direzione generale Spettacolo del Ministero della Cultura.





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Art. 5

(Pubblicità e notifica)

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione generale Spettacolo: <https://spettacolo.cultura.gov.it/>, unitamente al verbale n. 2 del 16 luglio 2025, con valore di notifica nei confronti degli organismi interessati.

IL DIRETTORE GENERALE

dott. Antonio Parente



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3202-3314
PEC: dg-s@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-s@cultura.gov.it